

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI n. 1 RICERCATORE PRESSO LA FACOLTA' DI LINGUE e LETTERATURE STRANIERE DELL'UNIVERSITÀ DI PISA - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-LIN/13, BANDITA CON D.R. n. 1/15931 del 25/11/2010 (Bando R.10.01) PUBBLICATA SULLA GAZZETTA UFFICIALE n. 99 del 14/12/2010.

VERBALE n. 1

La Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di n. 1 ricercatori per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/13 presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, nominata con decreto n. 10992 del 09/09/2011, pubblicato sulla G.U. 75 del 20/09/2011 e composta dai seguenti professori:

- Prof. Simonetta Sanna - Ordinario nel s.s.d. L-LIN/13 Università di Sassari
- Prof. Nicoletta Dacrema - Ordinario nel s.s.d. L-LIN/13 Università di Cagliari
- Prof. Rita Svandrlik - Ordinario nel s.s.d. L-LIN/13 Università di Firenze

si è riunita per la prima volta il giorno 24.10.2011 alle ore 10.00 avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 12 art. 4 D.P.R. 117/2000 (prof. Simonetta Sanna, presso il Centro Linguistico di Ateneo - Università di Sassari); prof. Nicoletta Dacrema, presso il Dipartimento di Linguistica e Stilistica - Università di Cagliari); prof. Rita Svandrlik, presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Compare - Università di Firenze).

Come disposto dal bando di valutazione comparativa, la Commissione procede all'elezione del Presidente e del Segretario verbalizzante. Risultano eletti in qualità di Presidente il Prof. Simonetta Sanna e di Segretario il Prof. Rita Svandrlik.

La Commissione, preliminarmente, prende visione del bando per la procedura di valutazione comparativa e stabilisce che i lavori avranno termine entro il 16.12.2011.

La Commissione, esaminato il bando della presente procedura di valutazione comparativa, prende atto che lo stesso prevede, ai sensi del decreto legge n. 180 del 10 novembre 2008, convertito nella legge 9.1.2009 n. 1, art. 1 comma 7 e successive modifiche, che la valutazione comparativa venga effettuata sulla base dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato di ricerca, discussi pubblicamente con la Commissione, utilizzando parametri riconosciuti anche in ambito internazionale.

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 89 del 28.7.2009 (Valutazione dei titoli), la Commissione giudicatrice effettuerà analiticamente la valutazione comparativa dei titoli dei candidati sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a. possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c. prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- d. svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- f. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e inter-

- nazionali;
- g. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 4 novembre 2005, n. 230 costituiranno titoli preferenziali il dottorato di ricerca, le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, di borsisti postdottorato ai sensi della legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi dello stesso art. 1 comma 14 della legge 4 novembre 2005, n. 230.

La valutazione di ciascun elemento di cui ai punti a-g sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 89 del 28.7.2009 (Valutazione delle pubblicazioni scientifiche) la Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione, la Commissione stabilisce che li valuterà secondo i seguenti criteri:

la Commissione si atterrà a quanto stabilito in merito dalla giurisprudenza, provvedendo preliminarmente a enucleare lo specifico e autonomo apporto individuale del candidato. Se apparirà che nessuno dei coautori abbia contribuito con apporto esclusivo e distinto, secondo i principi della proprietà letteraria, l'opera sarà attribuita in parti uguali a ciascuno dei coautori. Nel caso di lavori in collaborazione con membri della Commissione, la Commissione esaminerà la possibilità di enucleare l'apporto individuale del candidato e verificare che sia autonomamente apprezzabile sia nella fase dello studio e della ricerca sia nel momento di redazione della pubblicazione. Di ciò sarà dato collegialmente atto nel verbale con le opportune motivazioni. In tal caso non sussisterà obbligo del Commissario collaborante di astenersi dalla valutazione.

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Per quanto riguarda l'utilizzo di indici il cui uso è riconosciuto in ambito internazionale, nell'ambito del settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura, nel valutare le pubblicazioni la Commissione dichiara: che non utilizzerà indici specifici, poiché il loro uso non è divenuto norma internazionale nel settore scientifico-disciplinare concorsuale.

Dopo aver visionato l'elenco dei candidati che hanno presentato domanda, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di parentela o affinità fino al IV grado incluso con gli altri commissari o con alcuno dei candidati.

omissis

Terminata la riunione, ogni commissario, dopo averlo firmato, provvede ad inoltrare immediatamente il presente verbale via fax (unitamente a copia di un documento di identità) al responsabile del procedimento amministrativo perché provveda a rendere pubblici i criteri e le modalità di valutazione delle pubblicazioni e dei titoli dei candidati mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università e alla convocazione dei candidati. Il membro designato inoltra contestualmente il presente verbale anche in formato elettronico per consentirne la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta ha termine alle ore 11.00.
Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione:
Prof. Prof. Simonetta Sanna, Presidente
Prof. Prof., Nicoletta Dacrema, Componente
Prof. Prof. Rita Svandrik, Segretario